



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 358 dell'8 luglio 2025**

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

MATTIA

CRISI DELLA CRIK CROK DI POMEZIA



Consiglio regionale del Lazio

INTERROGAZIONE IMMEDIATA

N. 358 dell'8 luglio 2025

Cons. Eleonora Mattia

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Crisi della Crik Crok di Pomezia

PREMESSO CHE

dal 1949 la Ica Food srl, poi ridenominata Crik Crok, produce nel proprio stabilimento di Pomezia patatine e snack salati ed è stata per decenni uno dei marchi simbolo dell'industria alimentare italiana, presente in 25 mercati esteri, oltre che un presidio occupazionale fondamentale per Pomezia e per il Lazio, arrivando ad impiegare negli anni Ottanta e Novanta ben 150 lavoratori;

CONSTATATO CHE

da diversi mesi la Crik Crok versa in un gravissimo stato di crisi e vede la produzione ridotta al minimo, mentre la cassa integrazione straordinaria, pur attivata da tempo, non è stata ancora erogata dall'Inps ai 92 lavoratori attualmente impiegati presso lo stabilimento di Pomezia;

RILEVATO CHE

nello scorso mese di novembre 2023 il Ministro dell'Agricoltura e l'Assessore regionale al Bilancio hanno fatto visita alla Crik Crok nell'ambito di un tour sulle eccellenze del Lazio;

nel corso della predetta visita istituzionale la Presidente della Crik Crok aveva spiegato come l'ingresso del nuovo socio Ligea Srl - che aveva rilevato dal luglio del 2023 la maggioranza del capitale sociale -, unitamente a un nuovo management, avrebbe permesso all'azienda di avviare un processo di rilancio basato su un ambizioso piano industriale di lungo termine;

PRESO ATTO CHE

lungi dall'avviare il prospettato processo di rilancio, nel mese di giugno u.s. la società, al fine di rientrare dai debiti ed evitare il fallimento, ha presentato un piano di concordato preventivo, ancora in attesa di approvazione da parte del Tribunale di Velletri, il cui esito appare quanto mai incerto;

RILEVATO CHE

le organizzazioni sindacali impegnate sulla vertenza denunciano inspiegabili lentezze e ritardi da parte del Ministero dello Sviluppo economico e dello stesso Tribunale;

CONSIDERATO CHE

il mancato pagamento della cassa integrazione e il ritardato pagamento degli stipendi alle lavoratrici e ai lavoratori stanno riducendo decine di famiglie in una situazione di grave difficoltà economica, aggravata dalla assoluta mancanza di prospettive di rilancio;

RITENUTO CHE

la Regione debba immediatamente attivare un tavolo di crisi al fine di individuare le misure più opportune per ottenere nel breve periodo il pagamento immediato della cassa integrazione da parte dell'Inps, il riconoscimento di quanto dovuto a lavoratrici e lavoratori e comunque un sostegno economico che garantisca loro condizioni di vita dignitose, nonché nel medio periodo un piano industriale che possa garantire il mantenimento dei livelli occupazionali e il rilancio dello stabilimento produttivo;

INTERROGA

il Presidente della Regione e l'Assessore competente per sapere quali iniziative intendano intraprendere al fine di garantire alle lavoratrici e ai lavoratori dello stabilimento Crik Crok di Pomezia un immediato sostegno economico che garantisca loro condizioni di vita dignitose, nonché un piano industriale che possa garantire il mantenimento dei livelli occupazionali e il rilancio di un marchio storico per l'industria alimentare di Pomezia e del Lazio.

Avv.ta Eleonora MATTIA

Firmato digitalmente da:
Eleonora Mattia
Data: 07/07/2025 18:49:54